

VareseNews

Bertoni di Asea: “Imprenditori cambiate testa! “

Pubblicato: Lunedì 23 Maggio 2011



Si è tenuta nel pomeriggio di sabato 21 maggio l'assemblea generale di Asea, l'associazione spedizionieri e autotrasportatori che opera nella provincia di Varese, con più di **trecento soci**. Una giornata importante, non solo perchè ha visto l'analisi del bilancio 2010 e le nuove proposte per il futuro, ma anche per **le nomine del nuovo consiglio di amministrazione. Martedì invece, verrà eletto il nuovo presidente di Asea.**

«È un momento importante per Asea – ha spiegato il **segretario generale Mauro Ghiringhelli** -, di riflessione e di cambiamento ma anche un momento per guardare al futuro». Circa duecento gli imprenditori che hanno partecipato all'assemblea, iniziata con la relazione **dell'attuale presidente di Asea Emanuela Bertoni**. Una relazione che ha messo in evidenza la situazione economica mondiale, con particolare riferimento al settore, e le ricadute che porta sul territorio. «La crisi è diventata uno stato d'essere e gli ultimi avvenimenti non hanno favorito il nostro settore», **spiega Bertoni**, riferendosi ad avvenimenti mondiali come la guerra in Libia, la catastrofe del Giappone e il le situazioni che si registrano nel Nord Africa. I paesi occidentali vivono



infatti nell'incertezza mentre Cina e India, sono le economia emergenti «a cui anche i nostri imprenditori devono guardare». Poche le aziende varesine che hanno chiuso durante l'anno, mentre in tante si registra una costante diminuzione del personale e che bisogna migliorare con progetti per il futuro. **Asea infatti sembra avere le idee chiare: «Dobbiamo fare rete. Visto l'aumento costante dei costi, vogliamo una maggiore collaborazione tra le aziende, così da ridurre i costi, visto che i ricavi non possono essere aumentati»** spiega Ghiringhelli.

«Dobbiamo diventare una forza comune, senza perdere l'individualità – continua Bertoni – **Vorrei cambiare la testa dei nostri imprenditori**, fare in modo che ci sia una collaborazione tra tutti e non una chiusura. Dobbiamo anticipare i tempi, guardando al mondo globalizzato». **Una politica che prevede condivisione** e che «potrebbe migliorare il servizio al cliente, uno scambio delle aziende sul territorio». Proprio per questo è oggi è stato presentato il progetto di due giovani imprenditori, Clara Giudici e Luca Bianchi, che prevede la creazione di una banca dati. Chiamata **Asea Banca Trasporti**, è un sistema che permette di raccogliere di dati delle aziende e dei mezzi che andranno a muovere per il trasporto di un carico merci. La condivisione dei dati permette l'ottimizzazione dei carichi, il risparmio di tempo e di risorse e la relazione tra i partecipanti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it